



26 febbraio 2020

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Preghiera in famiglia per l'inizio della Quaresima

Si prepara per tempo un po' di cenere (caminetto) oppure si passa a prenderla in chiesa (con un piccolo contenitore) dove sarà disponibile nell'atrio. Ci sarà anche questo schema già stampato. Uno dei genitori o dei familiari farà da guida (G) e altri da lettori (L)

G Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T Amen.

G Inizia il tempo favorevole per la nostra conversione. Iniziamo con il digiuno di oggi i quaranta giorni del diluvio, i quaranta giorni di Mosè sul Sinai, i quarant'anni dell'Esodo dalla schiavitù alla libertà, i quaranta giorni di Elia verso il monte della presenza di Dio, i quaranta giorni di Giona che predica a Ninive la conversione, i quaranta giorni delle tentazioni di Cristo nel deserto, per scegliere il progetto di salvezza di Dio. Chiediamo per noi e per tutta la Chiesa la misericordia del Padre, per tornare ad essere davvero discepoli di Gesù.

SALMO 50

Si può pregare il salmo a due cori o tutti insieme, oppure uno dei familiari proclama le strofe e tutti ripetono il ritornello:

Rit. Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo.

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia; *
nel tuo grande amore cancella il mio peccato.
Lavami da tutte le mie colpe, *
mondami dal mio peccato. **Rit.**

Riconosco la mia colpa, *
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato, *
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;
perciò sei giusto quando parli, *
retto nel tuo giudizio. **Rit.**

Ecco, nella colpa sono stato generato, *
nel peccato mi ha concepito mia madre.

Ma tu vuoi la sincerità del cuore *
e nell'intimo m'insegni la sapienza. **Rit.**

Purificami con issopo e sarò mondato; *
lavami e sarò più bianco della neve.
Fammi sentire gioia e letizia, *
esulteranno le ossa che hai spezzato. **Rit.**

Distogli lo sguardo dai miei peccati, *
cancella tutte le mie colpe.
Crea in me, o Dio, un cuore puro, *
rinnova in me uno spirito saldo. **Rit.**

Non respingermi dalla tua presenza *
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia di essere salvato, *
sostieni in me un animo generoso.
Insegnerò agli erranti le tue vie *
e i peccatori a te ritorneranno. **Rit.**

Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, *
la mia lingua esalterà la tua giustizia.
Signore, apri le mie labbra *
e la mia bocca proclami la tua lode;
poiché non gradisci il sacrificio *
e se offro olocausti, non li accetti. **Rit.**

Uno spirito contrito è sacrificio a Dio, *
un cuore affranto e umiliato tu, o Dio, non disprezzi.
Nel tuo amore fa' grazia a Sion, *
rialza le mura di Gerusalemme. **Rit.**

Allora gradirai i sacrifici prescritti, *
l'olocausto e l'intera oblazione,
allora immoleranno vittime *
sopra il tuo altare. **Rit.**

Gloria al Padre, al Figlio e
allo Spirito Santo.
Come era nel principio ora e sempre
Nei secoli dei secoli. Amen **Rit.**

Se non si ritiene opportuno pregare il salmo si omette e si passa alla lettura.

LETTURA

Si scelga in base alle circostanze la lettura lunga o breve.

1L Dal Vangelo secondo Matteo *Mt 6,1-6.16-18*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli. Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. E quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipòcriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

Oppure:

1L Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi *2Cor 5,20.6,1-2*

Fratelli, noi, in nome di Cristo, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti: «Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso». Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!

IL SEGNO DELLA CENERE

L Il cammino della quaresima inizia con un po' di cenere in testa per ricordarci che agli occhi di Dio siamo piccoli. Se possiamo avviarci con gioia verso la Pasqua, è perché abbiamo

un Padre in cielo che ci sostiene e dei fratelli sulla terra che camminano con noi. Se guardiamo più in profondità questo segno, forse potremmo stupirci: la cenere è solo uno scarto, eppure può essere usata come fertilizzante. La cenere arricchisce il terreno e permette alle piante di crescere più sane e forti. È proprio quello di cui abbiamo bisogno anche noi!

G Signore Gesù, siamo pronti per iniziare questo cammino. Con la cenere in testa e la tua Parola nel cuore: ti seguiremo fino alla tua Pasqua: lì troveremo ancora una volta la luce della tua salvezza che illumina ogni uomo.

A te la lode e la gloria nei secoli. Amen

In silenzio chi guida la preghiera impone un po' di cenere ai presenti.

IN PREGHIERA

G Affidiamo noi stessi, la Chiesa e tutto il mondo alla misericordia di colui che non vuole la morte del peccatore, ma che si converta e viva. Preghiamo dicendo: **Signore, pietà** [oppure: Kyrie, eleison.]

L Per la Chiesa santa di Dio, perché si converta e trovi la vita, supplichiamo il Signore.

L Per i poveri, gli oppressi, i malati, gli sfiduciati, supplichiamo il Signore.

L Per quanti vivono nel male, non cercano Dio e per la loro conversione, supplichiamo il Signore.

L Per noi, perché viviamo intensamente questo tempo di preghiera, digiuno e carità fraterna, supplichiamo il Signore.

G Padre nostro.

CONCLUSIONE

G Il Padre misericordioso accompagna con la sua benevolenza i primi passi del nostro cammino penitenziale perché all'osservanza esteriore corrisponda un profondo rinnovamento interiore.

T Amen.